

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 14 aprile 2006 (GU n. 149 del 29-6-2006- Suppl. Ordinario n.157)

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «GerBA 4 LG».

IL CAPO DIPARTIMENTO
per la sanità pubblica veterinaria,
la nutrizione e la sicurezza degli alimenti

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Vista la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (supplemento ordinario Gazzetta Ufficiale n. 216 del 15 settembre 1990), concernente «Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari»;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario Gazzetta Ufficiale n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, relativo al Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 1° aprile 2004 dall'impresa L. Gobbi S.r.l. con sede legale in via B. Bosco n. 57 - Genova, diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: Gobbi 4 ora ridenominato «GerBA 4 LG»;

Accertato che la classificazione proposta dall'impresa è conforme al decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

Visto il parere favorevole espresso in data 30 giugno 2005 dalla Commissione consultiva di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Ritenuto di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva: 6-Benziladenina;

Vista la nota dell'ufficio in data 28 luglio 2005 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi e l'impegno a presentare l'ulteriore documentazione ritenuta necessaria dalla Commissione consultiva senza pregiudizio per l'iter di registrazione;

Vista la nota in data 9 novembre 2005 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo negli stabilimenti dell'impresa:

L. Gobbi S.r.l. - Campo Ligure (Genova);
Althaller Italia S.r.l. - S. Colombano al Lambro (Milano);
Diachem S.p.a. - U.P. Sifa - Caravaggio (Bergamo);
Eduard Gerlach GmbH-Lubbecke (Germania);

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 8 luglio 1999;

Decreta:

1. A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) fermo restando l'esito delle valutazioni connesse agli ulteriori dati richiesti senza pregiudizio per l'iter di registrazione, l'impresa L. Gobbi S.r.l. con sede legale in via Bosco n. 57 - Genova, e' autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario ESENTE DA CLASSIFICAZIONE DI PERICOLO denominato GerBA 4 LG con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.

2. Il prodotto e' confezionato nelle taglie da: ml 100-500 e litri 1-2-5-10-20-25.

3. Il prodotto in questione e' preparato negli stabilimenti dell'impresa:

L. Gobbi S.r.l. - Campo Ligure (Genova), autorizzato con decreto del 10 settembre 1996;

Althaller Italia S.r.l. - S. Colombano al Lambro (Milano), autorizzato con decreti del 17 febbraio 1981 e 1° febbraio 2000;

Diachem S.p.a. - U.P. Sifa - Caravaggio (Bergamo), autorizzato con decreti del 26 marzo 1987 e 7 giugno 2002; nonche' importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'impresa:

Eduard Gerlach GmbH-Lubbecke (Germania).

4. Il prodotto fitosanitario suddetto e' registrato al n. 12149.

5. E' approvata, quale parte integrante del presente decreto, l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio e che sara' pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

6. Il presente decreto sara' notificato, in via amministrativa, all'impresa interessata.

Roma, 14 aprile 2006

IIL CAPO DIPARTIMENTO: Marabelli

----> Vedere Allegato a pag. 16 del S.O. <----

Il testo di questo decreto è stato scaricato dal sito internet dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Ricordiamo peraltro che l'unico testo definitivo è quello pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale a mezzo stampa, che prevale in casi di discordanza; la riproduzione dei testi forniti nel formato elettronico è consentita purché venga menzionata la fonte, il carattere non autentico e gratuito.

GerBA 4 LG

FITOREGOLATORE LIQUIDO PER LE COLTURE DI MELO E PERO

COMPOSIZIONE

6-BENZILADENINA (BA) purag 4,0 (41 g/l)
 Coformulanti q.b. a g 100

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: irritazione cutanea degli occhi e dell'apparato respiratorio. Terapia: sintomatica.

CARATTERISTICHE

Il prodotto è un fitoregolatore a base di BA, sviluppato in formulazione stabile per due tipologie di impiego: armonizzazione dello sviluppo vegetativo delle piante trattate e diradamento delle pomacee.

In vivaio e giovani piante di MELO e di PERO l'applicazione induce e migliora lo sviluppo dei getti laterali, in modo da anticiparne l'entrata in produzione, specialmente in varietà con basso potenziale di ramificazione. Su piante di 1-4 anni, in vivaio, permette di aumentare l'angolo di inserzione delle branche principali.

In piante di pomacee in produzione l'applicazione di GerBA 4LG esercita una funzione di diradamento chimico, sia sulle varietà tradizionali come Golden, Gala, ecc., che su varietà più recenti come Fuji, Braeburn ecc.

DOSI E MODALITÀ DI IMPIEGO

Colture	Dosi	Trattamento
Astori non in produzione e vivai	1,8-2,5 l/ha	Nei trattamenti localizzati alla gemma apicale delle piante distribuire almeno 0,5 ml di soluzione per bagnare bene la gemma e provocare un leggero gocciolamento
- Pero	375 ml/ha	Per anticipare l'emissione di branchette. Effettuare 3 interventi a distanza di 5-7 giorni l'uno dall'altro. La prima applicazione va effettuata quando i getti sviluppati dalla gemma apicale hanno una lunghezza di circa 5-7 cm e 4-8 foglie non ancora completamente distese.
- Melo	250 ml/ha	
Diradamento melo	125-500 ml/ha	Effettuare il trattamento quando i frutticini sui rami di 2 o più anni abbiano raggiunto il diametro di 12-14 mm. Maggiore effetto può essere raggiunto se associato a Dirager o se impiegato dopo un trattamento con Diramid o Geramid Neu.

Il prodotto va impiegato con volumi d'acqua variabili da 300 a 1000 litri/ha su melo e da 300 a 650 litri/ha su pero in funzione dello sviluppo delle piante. La quantità finale di soluzione per ettaro deve essere regolata in funzione dello sviluppo delle piante e della forma di allevamento. I migliori risultati si ottengono intervenendo dopo una abbondante pioggia o irrigazione e immediatamente prima o dopo una concimazione azotata. Il trattamento va ripetuto se nelle 24 ore successive cadono più di 5 mm di pioggia.

Preparazione della miscela

Versare la dose necessaria nel serbatoio dell'irroratrice, riempito per metà. Completare successivamente il riempimento del serbatoio mantenendolo in costante agitazione. Tenere la soluzione così preparata in costante agitazione anche durante la fase di distribuzione (la soluzione dovrà essere impiegata entro 24 ore dalla sua preparazione). Impiegare per irradiazione con getto finemente nebulizzato e bagnare uniformemente la pianta senza tuttavia eccedere in modo da evitare lo sgocciolamento. La quantità totale di soluzione per ettaro dipenderà dallo sviluppo delle piante e dal tipo di allevamento (mediamente 3-10 hl/ha). Per favorire l'emissione dei nuovi rami il trattamento va eseguito dopo un'abbondante pioggia o irrigazione e dovrà essere preceduto o seguito da una concimazione azotata. Ripetere l'applicazione se entro 24 ore dal trattamento cadono più di 5 mm di pioggia.

COMPATIBILITÀ : il prodotto si impiega da solo.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Quando si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.



L. Gobbi s.r.l.

VIA B. BOSCO, 57 - 16121 GENOVA

Stabilimento di produzione: L. Gobbi srl - Campo Ligure (GE), Eduard Gerlach GmbH-Lübbecke-Germania, Althaller Italia srl - S. Colombano al Lambro (MI), Diachen S.p.A.U.P. SIFA-Caravaggio (BG)

Contenuto: 100-500 ml 1-2-5-10-20-25 litri

Registrazione n. _____ del Ministero della Salute

Partita n (vedasi sigla)

Da non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Non operare contro vento. Il contenitore non può essere riutilizzato. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.